

**CHECKLIST DI CONTROLLO DEL RISPETTO
DELLA NORMATIVA GENERALE SUGLI APPALTI**
Aggiornamento dicembre 2023

Affidamenti diretti

di lavori, servizi e beni art. 50 comma 1 lett. a – b (d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.).

Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

DGR (o atto equipollente) n. _____ del _____
Misura/Sottomisura/Azione: _____

Regolamento (UE) n. 2021/2115

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027

DGR (o atto equipollente) n. _____ del _____
Intervento/Azione: _____

**SOLO PER BENEFICIARI ENTI PUBBLICI
O ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO**

Rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità alle Direttive
2014/24/UE, 2014/23/UE e 2014/25/UE
(Normativa Comunitaria recepita con d.lgs. 36/2023 e ss. mm. ii.)

Domanda di aiuto	n. _____
Domanda di pagamento anticipo	n. _____
Domanda di pagamento (acconto)	n. _____
Domanda di pagamento (saldo)	n. _____

1. Dati identificativi della procedura di appalto

Beneficiario (stazione appaltante):
Soggetto affidatario:
Oggetto dell'affidamento:

LAVORI		SERVIZI		FORNITURE	
CUP _____	CIG _____ *				

* Dovrà essere compilata una *checklist* per ciascuna procedura di affidamento di lavori, servizi, forniture, effettuata dalla stazione appaltante.

**2. Programma degli acquisti di beni e servizi e programmazione dei lavori pubblici
(art. 21 d.lgs. 50/2016)**

Il d.lgs. 36/2023 prevede la programmazione solo per lavori di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, c.1, lett. a) oppure per beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, c. 1, lett. b).

Questo quadro pertanto va compilato solo per la programmazione effettuata ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 50/2016.

In caso di affidamento di lavori: l'intervento oggetto di finanziamento è compreso nel Programma triennale dei lavori pubblici (obbligatorio per lavori di valore maggiore o uguale a 100.000 euro)?

SI NO NA*

Se NO, indicare la motivazione:

In caso di acquisizione di beni e servizi: l'intervento oggetto di finanziamento è compreso nel Programma biennale dei servizi e forniture (obbligatorio per beni e servizi di valore maggiore o uguale a 40.000 euro)?

SI NO NA*

Se NO, perché (motivazione - ad es. disponibilità finanziaria mancante al momento della predisposizione del Programma e arrivata successivamente) **

Il programma è stato pubblicato sul profilo del committente? ***

SI NO NA*

* Non applicabile.

** Attenzione che il Programma poi deve essere aggiornato.

*** Fino al 31 dicembre 2023 i programmi e i relativi aggiornamenti sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4. (Art. 21 comma 7 d.lgs. 50/2016 applicabile fino al 31/12/2023).

Dal 1° gennaio 2024 il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale (della stazione appaltante) e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici. (Art. 37, comma 4, d.lgs. 36/2023).

Note

...

**3. Importo stimato dell'affidamento (art. 14 d.lgs. 36/2023)
(come riportato nella decisione di contrarre)**

L'importo stimato tiene conto di eventuali opzioni/rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara ed è al netto dell'IVA*

Euro

Titolo di spesa individuato per la verifica

(fattura n. _____ del _____)	Euro
(fattura n. _____ del _____)	Euro

*Comprensivo dell'eventuale importo stanziato per le varianti entro il quinto d'obbligo (art. 120 comma 9 d.lgs. 36/2023 come interpretato dalla relazione illustrativa al bando tipo ANAC n. 1 /2023).

Note

...

**4. Verifica della decisione di contrarre e della decisione di aggiudicazione
(art. 17 commi 1 e 2 d.lgs. 36/2023)**

Sono presenti la decisione di contrarre e quella di aggiudicazione o è presente la decisione di contrarre/aggiudicazione:

Caso decisione di contrarre/aggiudicazione:

È presente una decisione unica/provvedimento di affidamento che contiene gli elementi di quella a contrarre e di aggiudicazione
Decisione di contrarre/aggiudicazione n. _____ del _____

SI	NO
SI	NO

Oppure in alternativa, caso decisione di contrarre e decisione di aggiudicazione:

È presente una decisione di contrarre e una determina relativa all'aggiudicazione:

Decisione di contrarre n. _____ del _____
Determina/decreto di aggiudicazione n. _____ del _____

Verifica degli elementi essenziali (art. 17 comma 2 - d.lgs. 36/2023)

– l'oggetto dell'affidamento	SI	NO
– l'importo dell'affidamento	SI	NO
– il contraente	SI	NO
– le ragioni della scelta del contraente	SI	NO
– i requisiti di carattere generale (artt. 94, 95, 98 d.lgs. 36/2023), e, se necessari, di quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale (art. 100 d.lgs. 36/2023).	SI	NO
– la relativa copertura contabile (necessaria solo per Pubbliche Amministrazioni)	SI	NO

In caso di interpello (richiesta di preventivi) di più operatori la scelta discrezionale del contraente è motivata? (ad es. l'affidatario dell'appalto è in possesso di documentate **esperienze pregresse idonee** all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (art. 50 comma 1 lett. a) e b) d.lgs. 36/2023 oppure solo in base all'elemento prezzo) **

SI	NO	NA*
----	----	-----

Verifica assenza interesse transfrontaliero certo* (art. 48, comma 2, d.lgs. 36/2023)**

- è presente?	SI	NO	NA*
- è motivata? ****	SI	NO	NA*

*Non applicabile.

** Pregresse esperienze "idonee" significa che la stazione appaltante può valutare e considerare anche attività precedenti dell'operatore economico in ambiti anche non strettamente analoghi all'oggetto della gara, ma tuttavia idonei a garantire la buona riuscita dell'affidamento. Oppure eventuali caratteristiche migliorative della prestazione offerta (L.G ANAC n. 4 par. 4.3.1, che si ritiene applicabile in quanto non sostituito da una "corrispondente" norma del d.lgs. 36/2023).

***Quando per uno dei contratti, aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie (art. 48 comma 2 d.lgs. 36/2023)

****Se non verificata l'assenza dell'interesse transfrontaliero certo, acquisire una dichiarazione della stazione appaltante che certifichi tale assenza.

Note
...

5. Responsabile unico del progetto* (art. 15 d.lgs. 36/2023)

È stato nominato e/o individuato il Responsabile unico del progetto oppure è individuabile?	SI	NO
È stato nominato e/o individuato un Responsabile per la fase di programmazione, progettazione, esecuzione e/o un Responsabile per la fase di affidamento?	SI	NO NA**
È stato nominato, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni in tema di validazione dei progetti (art. 48 comma 2 D.L. 77/2021)	SI	NO NA***

* Art. 15 comma 2 ultimo capoverso d.lgs. 36/2023: "In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento."

** Non applicabile: la nomina dei RP non è obbligatoria.

*** Non applicabile nel caso di appalti di servizi e forniture.

Note
...

6. Suddivisione in lotti (art. 58 d.lgs. 36/2023) e divieto di frazionamento (art. 14 c. 6 d.lgs. 36/2023)		
Per l'appalto non si è proceduto ad un frazionamento artificioso e quindi il lotto oggetto di finanziamento risulta funzionale e persegue gli obiettivi individuati nel progetto PSR/CSR*	SI	NO
La stazione appaltante ha suddiviso l'appalto in lotti funzionali di cui all'art. 3 c.1 lett. s) Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023, ovvero in lotti prestazionali di cui all'art. 3 c.1 lett. t) Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023, definito su base qualitativa, in conformità alle categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto, ovvero in lotti quantitativi di cui all'articolo 3 c.1 lett. u) Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 definiti su base meramente quantitativa in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto adeguato alla capacità economico-finanziaria delle medie e piccole imprese?	SI	NO
In caso di risposta negativa nel bando o nell'avviso di indizione di gara la stazione appaltante ha motivato la mancata suddivisione dell'appalto in lotti?	SI	NO NA**
In caso di risposta positiva, la stazione appaltante ha scelto una procedura di gara compatibile con l'importo complessivo dei singoli lotti? ***	SI	NO

*La stazione appaltante può suddividere l'appalto in lotti "funzionali" (tali da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti) o "prestazionali" (definiti su base qualitativa in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto) o "quantitativi" (definiti su base meramente quantitativa in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto adeguato alla capacità economico-finanziaria delle medie e piccole imprese).

** Non applicabile perché l'appalto non è suscettibile di suddivisione (ad es. acquisto pc).

***Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, quando un'opera prevista, una prestazione di servizi o delle forniture omogenee può dare luogo ad appalti aggiudicati per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti (art. 14 comma 9 e 10 d.lgs. 36/2023). Determinare il valore complessivo dell'appalto è fondamentale per definire correttamente la procedura di gara da adottare. Una volta individuata la procedura di gara, la stessa dovrà essere utilizzata per ciascun lotto. È possibile derogare a tale disposizione alle condizioni indicate all'art. 14 comma 11 d.lgs. 36/2023.

Note
...

7. Verifica della procedura di gara			
Procedure sottosoglia comunitaria (art. 50 comma 1 d.lgs. 36/2023)			
Affidamento diretto			
Gara indetta il:			
Procedure indette dal 01/07/2023 in poi ** (data di entrata in vigore del d.lgs. 36/2023)	Affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000 euro o di servizi e forniture* di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici	SI	NO

*Compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione

**Per procedure indette dal 01/07/2023 si intendono quelle in cui i bandi e gli avvisi sono stati pubblicati o tutte le lettere di invito sono state spedite a partire dal 1° luglio 2023. Nel caso di affidamento diretto, in assenza di bandi e avvisi, si può considerare la data di richiesta del/i preventivo/i (parere MIMS n. 2170 del 24/07/2023).

Note
...

8. Principio di rotazione (si applica solo per procedure previste dall'art. 49 d.lgs. 36/2023)			
Rispetto del principio di rotazione	SI	NO	NA*
L'affidatario dell'appalto risulta l'ultimo contraente uscente relativamente all'affidamento immediatamente precedente nei casi in cui i due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi o con riferimento alla stessa fascia di valore economico (in presenza di regolamento interno che prevede le fasce)	SI	NO	
Se Sì, nel documento di aggiudicazione c'è la motivazione del riaffidamento? **	SI	NO	
- Art. 49 comma 4 d.lgs. 36/2023	SI	NO	
- Art. 49, comma 6 d.lgs. 36/2023.	SI	NO	

*Non applicabile. [Nel caso di primo affidamento di cui all'art. 76 d.lgs. 36/2023 (beni e servizi infungibili, forniture complementari e ripetizione di lavori e servizi analoghi) oppure nel caso in cui si tratti del primo affidamento della serie]

**In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative nonché di accurata esecuzione del precedente contratto (tali requisiti devono essere concorrenti e non alternativi tra loro), il contraente uscente può essere reinvitato (nella procedura negoziata) o essere individuato quale affidatario diretto (nell'affidamento diretto) (art. 49, comma 4 d.lgs. 36/2023).

È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro (art. 49, comma 6 d.lgs. 36/2023).

Attenzione: le deroghe alla rotazione in caso di affidamento diretto sono esclusivamente quelle previste dall'art. 49 comma 4 e comma 6 d.lgs. 36/2023, mentre non si applica agli affidamenti diretti l'art. 49 comma 5 d.lgs. 36/2023 e quindi non è legittimo derogare al principio di rotazione attraverso procedure comunque aperte (ad es. RDO aperta oppure indagine di mercato senza porre limiti al numero di soggetti da invitare).

Note
...

9. Utilizzo del MEPA o convenzione CONSIP		
Per le acquisizioni di beni e servizi inferiori alla soglia art. 14 d.lgs. 36/2023 è stato utilizzato il MEPA o una convenzione CONSIP?	SI	NO
Indicare la motivazione del mancato utilizzo (la motivazione deve essere riportata nella determina a contrarre):		
l'importo dell'acquisizione del bene o servizio è inferiore alla soglia di obbligo di utilizzo del MEPA*		
il bene o servizio non era presente nei bandi MEPA o nelle convezioni CONSIP		
il bene o servizio è stato acquisito a un prezzo inferiore rispetto a quello proposto nel MEPA		
Altro (specificare):		

*Obbligo di MEPA:

- art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296: per beni e servizi di importo superiore a 5.000 euro;
- art. 1, comma 512 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016): per beni e servizi informatici e di connettività anche sotto i 5.000 euro.

Soggetti obbligati al ricorso al MEPA: PA, soggetti che non sono PA e non sono qualificati (es. Società in house).

Note
...

10. Aggregazione e centralizzazione delle committenze (art. 62 e Allegato II.4 d.lgs. 36/2023)		
La stazione appaltante (qualificata o non qualificata) ha effettuato ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizioni dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori?	SI	NO
La stazione appaltante (qualificata o non qualificata) per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ha fatto ricorso ad una Centrale di Committenza qualificata o a stazioni appaltanti qualificate?	SI	NO
Denominazione della Centrale di Committenza/aggregazione/stazione appaltante qualificata:		
<hr/>		
L'operatore economico aggiudicatario della gara è stato individuato dalla Centrale di Committenza/aggregazione /stazione appaltante qualificata (chi ha adottato la determina di aggiudicazione ?)	SI	NO

Note
...

11. Cause di esclusione automatica (art. 94 d.lgs. 36/2023) e non automatica (art. 95 d.lgs. 36/2023) e requisiti di ordine speciale (idoneità professionale, della capacità economico finanziaria e tecnica) (art. 100 d.lgs. 36/2023) dell'aggiudicatario		
La stazione appaltante ha verificato il rispetto dei seguenti requisiti nei confronti dell'aggiudicatario*:		
agli artt. 94 e 95, relativi rispettivamente all'assenza di cause di esclusione automatica e non automatica (requisiti di ordine generale) **	SI	NO
all'art. 100 (requisiti di ordine speciale) relativamente a:	SI	NO
		NA***

	<ul style="list-style-type: none"> - idoneità professionale, - capacità economica e finanziaria, - capacità tecniche e professionali. 			
--	--	--	--	--

*In mancanza di evidenza nei documenti di gara, l'istruttore è tenuto a richiedere una dichiarazione con la quale la stazione appaltante attesta il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 94, 95 e 100 d.lgs. 36/2023 da parte dell'aggiudicatario, contenente l'elenco della documentazione acquisita dal RUP per la verifica dei motivi di esclusione automatica dell'art. 94 e non automatica dell'art. 95 e la dichiarazione di avvenuto controllo dell'art. 100.

**Come previsto dall'art. 52 d.lgs. 36/2023, anche nelle procedure di affidamento diretto [art. 50, comma 1, lett. a) e b) d.lgs. 36/2023] di importo inferiore a 40.000 euro la stazione appaltante deve verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

***Non applicabile.

Note
...

12. Aggiudicazione efficace del contraente e stipula del contratto

È presente un provvedimento di aggiudicazione efficace? *	SI	NO
Denominazione contraente	
Presenza del contratto ¹ completo dei suoi elementi essenziali	SI	NO
Data stipula contratto	
Importo aggiudicato	

* Può essere un provvedimento unico a contrarre e di aggiudicazione.

Note
...

13. Pubblicazione esito della gara

L'esito della gara è stato pubblicato nel sito della stazione appaltante alla sezione Amministrazione trasparente (art. 29 comma 1 d.lgs. 50/2016*)?	SI	NO
Gli atti relativi all'esecuzione sono stati pubblicati nel sito dell'amministrazione nella sezione Amministrazione trasparente (art. 29 comma 1 d.lgs. 50/2016*)?	SI	NO

* Fino al 31 dicembre 2023 continua ad applicarsi l'art. 29 d.lgs. 50/2016 (art. 225 d.lgs. 36/2023 comma 2).

14. Verifica degli elementi essenziali del contratto

Il contratto risulta coerente con l'oggetto dell'affidamento (natura dei lavori, prezzo di aggiudicazione, condizioni eventualmente previste, es. termine lavori, condizioni di pagamento)? *	SI	NO
---	----	----

Il contratto non ha subito una riduzione della “portata” dell'appalto?	SI	NO
--	----	----

Note
...

*Attenzione che negli appalti sottosoglia il contratto è stipulato mediante scambio di lettere commerciali.

15. Conflitto di interesse (art. 16 d.lgs. 36/2023)		
Il responsabile del procedimento e gli eventuali responsabili di fase prima della gara ha reso la dichiarazione di cui all'art. 16 d.lgs. 36/2023 circa l'assenza di conflitto di interessi o, comunque, l'atto di nomina del RUP/ responsabili di fase o la decisione di contrarre/di aggiudicazione danno atto di tale dichiarazione?	SI	NO
L'aggiudicatario ha reso ai fini dell'ammissione alla gara (nel DGUE o altra analoga dichiarazione) la dichiarazione di cui all'art. 52, comma 1 e art. 95 comma 1 lett. b) e c) d.lgs. 36/2023 circa l'assenza di conflitti di interesse e l'assenza di una distorsione della concorrenza derivante dalla precedente partecipazione alla procedura di gara o, comunque, una dichiarazione circa l'assenza dei motivi di esclusione?	SI	NO
La stazione appaltante ha dichiarato se un'autorità giudiziaria o amministrativa abbia accertato con sentenza un conflitto di interessi da parte dell'aggiudicatario (Orientamenti UE 9527 del 19/12/2013)?	SI	NO
In caso di conflitto di interessi relativo all'aggiudicatario, la stazione appaltante ha previsto idonee misure nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)*, dichiarazione di assenza di conflitto di interesse o comunque, ha messo in atto idonee misure per neutralizzare la situazione di conflitto? **	SI	NO

* L'art 1 comma 9 lettera e) della legge 6 novembre 2012, n. 190 stabilisce che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) deve rispondere, tra le varie esigenze anche a quella definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

** In assenza di riscontri, l'istruttore deve acquisire apposita dichiarazione che attesti la previsione nel PTPCT di idonee misure o che la stazione appaltante ha adottato idonei accorgimenti al fine di neutralizzare la situazione di conflitto.

16. Contratto/i di subappalto (art. 119 d.lgs. 36/2023)		
È presente la motivazione per limitare il subappalto oltre ai limiti previsti dall'art.119 comma 1 d.lgs. 36/2023?	SI	NO
L'impresa aggiudicatrice ha affidato a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni attraverso un contratto di subappalto?	SI	NO
In caso di risposta affermativa:		
All'atto dell'offerta, l'affidatario dell'appalto ha indicato i lavori (o le parti di opere) ovvero i servizi e le forniture (o parti di servizi e forniture) che intendeva subappaltare? **	SI	NO
L'impresa aggiudicatrice ha richiesto ed ottenuto l'autorizzazione al subappalto dalla stazione appaltante***?	SI	NO
(ART. 29 d.lgs. 50/2016**** e Allegato 9 PNA Piano Nazionale Anticorruzione di ANAC 2022)		
È stata pubblicata in Amministrazione trasparente l'autorizzazione al subappalto tempestivamente? (In caso di assenza del provvedimento di autorizzazione vanno pubblicati in Amministrazione trasparente il nominativo del	SI	NO

subappaltatore, l'importo e l'oggetto del contratto di subappalto)		
Indicare le generalità della ditta subappaltatrice: Ragione sociale: _____ P.IVA: _____		

* Indicare NA, nei casi di assenza di limiti al subappalto.

** In caso di subappalto "necessario" è richiesta l'indicazione delle parti da subappaltare al momento della presentazione delle offerte.

Al contrario, nel caso di subappalto "facoltativo" (ove il concorrente disponga autonomamente delle qualificazioni necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto) la dichiarazione relativa al subappalto può essere limitata alla mera indicazione della volontà di concludere un subappalto e se manca l'indicazione dei servizi e delle forniture che intende subappaltare è ammesso soccorso istruttorio.

*** Si specifica che l'autorizzazione non è necessaria nei casi di prestazioni accessorie ai sensi dell'art. 119 comma 3 d.lgs. 36/2023 e nei casi dell'art. 119 comma 2, secondo periodo d.lgs. 36/2023.

**** Fino al 31 dicembre 2023 continua ad applicarsi l'art. 29 d.lgs. 50/2016 (art. 225 d.lgs. 36/2023 comma 2).

Note
...

17. Modifiche contrattuali (art. 120 d.lgs. 36/2023)

Da compilarsi solo nel caso della presenza di una modifica

È stata eseguita una modifica (art. 120 d.lgs. n. 36/2023)	SI	NO		
In caso di risposta affermativa:				
La modifica rispetta quanto stabilito dall'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023, in particolare:				
RUP	la modifica è stata autorizzata dal RUP e dall'organo della stazione appaltante competente	SI	NO	
Modifiche comma 1	modifica ammessa ai sensi del comma 1 dell'art. 120 lett. a) del d.lgs. 36/2023: la motivazione a giustificazione della modifica rientra tra quelle previste dallo stesso comma 1 nel caso di una modifica di cui al comma 1, lettere b) (c.d. supplementari) e c) (c.d. varianti in corso d'opera), art. 120 del d.lgs. 36/2023: è stata rispettata la regola secondo la quale il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale (art. 120 c. 2 d.lgs. n. 36/2023)	SI	NO	NA*
	le stazioni appaltanti che hanno modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c) dell'art. 120 del d.lgs. 36/2023, hanno pubblicato un avviso a riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (se sopra soglia). Per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 d. lgs. n. 36/2023, la pubblicità avviene in ambito nazionale (art. 120, c. 14 d. lgs. n. 36/2023)	SI	NO	NA*
Modifiche comma 3	nel caso di modifica ai sensi del comma 3 dell'art. 120 del d.lgs. 36/2023: è stata rispettata la regola secondo la quale il contratto può essere	SI	NO	NA*

	modificato solo se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie fissate all'art. 14 d.lgs. n. 36/2023, - il 10% del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture ovvero il 15% del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori.		
Nel rispetto delle disposizioni previste ai Par. 2.8.3 - 2.8.4 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR (approvati con DGR n. 1937/2015 e ss.mm.ii. allegato B) e ai Par. 2.8.3 - 2.9 degli Indirizzi Procedurali Generali del CSR (approvati con DGR n. 687/2023 e ss.mm.ii. allegato B), l'istruttore è tenuto a verificare, ai fini dell'ammissibilità della spesa a contributo PSR/CSR:			
	che la modifica è stata autorizzata dall'ufficio istruttore prima del termine della conclusione dell'operazione	SI	NO
	che la modifica richiesta non superi il 10% del contratto dei lavori appaltati	SI	NO
	che l'importo della modifica trova copertura nella voce imprevisti del quadro economico rideterminato	SI	NO
	che la modifica proposta non altera la finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione	SI	NO
	che il contributo ammesso a pagamento non supera il contributo ammesso rideterminato a seguito dell'avvenuta aggiudicazione	SI	NO

*Non applicabile

Note
...

17.BIS Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale (art. 9, art. 60 e art. 120 d.lgs. 36/2023)		
REVISIONI		
È stata inserita nel contratto la clausola obbligatoria di revisione dei prezzi (art. 60 d.lgs. n. 36/2023)?	SI	NO
In caso di risposta affermativa:		
La stazione appaltante ha adottato un atto e/o un verbale e/o un'integrazione al contratto con cui è stata riconosciuta la revisione dei prezzi?	SI	NO
Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui all'articolo 60 d.lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti hanno utilizzato:		
a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziate annualmente relativamente allo stesso intervento;	SI	NO
		NA*

	b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;	SI	NO	NA*
	c) le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.	SI	NO	NA*

RINEGOZIAZIONI

È stata inserita nel contratto la clausola facoltativa di rinegoziazione dei prezzi (art. 9 comma 4 e art. 120 comma 8 d.lgs. n. 36/2023)?	SI	NO
In caso di risposta affermativa:		
La stazione appaltante ha adottato un atto e/o un verbale e/o un'integrazione al contratto con cui è stata riconosciuta la rinegoziazione dei prezzi?	SI	NO
Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla rinegoziazione dei prezzi di cui all'articolo 9 comma 1 d.lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti hanno utilizzato:		
- gli importi previsti alle voci imprevisti e accantonamenti del quadro economico	SI	NO
- o le economie da ribasso d'asta.	SI	NO

*Non applicabile

18. Riduzione degli aiuti		
Sono state rilevate delle criticità/irregolarità nella compilazione della <i>checklist</i> di controllo?	SI	NO
In caso di risposta affermativa:		
Le criticità/irregolarità rilevate comportano l'esclusione (riduzione del 100%) dal contributo?	SI	NO
Le criticità/irregolarità rilevate comportano una riduzione (inferiore del 100%) del contributo?	SI	NO
Riportare la % corrispondente dell'irregolarità riscontrata con il tasso più elevato		
In caso ci sia una riduzione del 100% o una riduzione inferiore del 100% compilare alternativamente:		
In caso di riduzione del 100%		
È stata compilata la scheda per la determinazione e l'applicazione della riduzione del 100% (allegato A3 al presente Manuale, "Scheda per il calcolo della riduzione")?	SI	NO

	<p>In caso di riduzione inferiore del 100%</p> <p>È stata compilata la scheda per la determinazione e l'applicazione della riduzione (allegato A3 al presente Manuale, "Scheda per il calcolo della riduzione") in quanto è stato già rendicontato l'importo complessivo relativo all'appalto oggetto di rettifica?</p> <p>(NB: la "Scheda per il calcolo della riduzione" allegato A3 al presente Manuale, va compilata solo quando l'importo dell'appalto è totalmente rendicontato; si veda Cap. 36 del Manuale).</p>	SI	NO
--	---	----	----

DOCUMENTAZIONE DI CONTROLLO

1. Documentazione obbligatoria da acquisire e conservare relativa al controllo (se pertinente con la procedura di gara adottata):

- documento di nomina del RUP;
- decisione di contrarre/aggiudicazione o atto equipollente;
- ogni documento che dia prova della costituzione della CUC o della adesione ad una CUC, ove applicabile, per la gestione delle procedure di affidamento e dell'effettiva aggiudicazione da parte della centrale di committenza dei lavori, servizi, forniture richiesti dalla stazione appaltante;
- capitolato d'appalto, disciplinare di gara o altro atto equipollente (se presenti);
- contratto o atto equipollente (nel caso di ricorso al MEPA acquisire il "documento di stipula del contratto" prodotto dal portale acquistinretepa.it);
- documenti di gara dove sia espressamente indicato che, a seguito delle verifiche effettuate dalla stazione appaltante, l'aggiudicatario risulta in possesso dei requisiti previsti dall'art. 94, 95 e 98 (requisiti generali) e art. 100 del d.lgs. 36/2023 (requisiti professionali, finanziari, tecnici);
- dichiarazione del RUP, dei componenti della commissione giudicatrice e dell'operatore, sull'assenza di conflitto di interessi;
- in caso di modifica contrattuale/variante: 1) relazione del RUP con l'attestazione del riscontro positivo alla variante 2) documento di approvazione della variante dell'organo competente (es. organo decisionale dell'Ente);
- in caso di subappalto: 1) autorizzazione della stazione appaltante al subappalto (in presenza di silenzio/assenso acquisire copia della richiesta di subappalto), 2) documento con cui all'atto dell'offerta sono stati indicati i lavori ovvero i servizi e le forniture che il concorrente intendeva subappaltare.

2. Altra documentazione da acquisire se l'elemento o requisito oggetto della verifica non è specificato o non risulta nei documenti di gara:

- dichiarazione, nella quale siano indicate le motivazioni e/o le peculiarità del progetto che non hanno permesso di individuare tramite un'indagine di mercato o elenco fornitori il numero minimo di imprese potenzialmente idonee a realizzare l'intervento (qualora le motivazioni non siano desumibili dagli atti di gara). (Esempio di motivazione: le peculiarità del progetto non hanno permesso di individuare tramite un'indagine di mercato il numero minimo di ditte potenzialmente idonee a realizzare l'intervento);
- comprovata dichiarazione inerente il rispetto del principio di rotazione che riporti il nominativo dell'affidatario dell'ultimo contratto di pari oggetto, con l'indicazione del CIG e del CPV;
- dichiarazione con la quale la stazione appaltante attesta che l'aggiudicatario dell'appalto rispetta i requisiti previsti dagli artt. 94, 95 e 98 e 100 del d.lgs. 36/2023 contenente l'elenco della documentazione acquisita dal RUP per la verifica dei motivi di esclusione degli artt. 94, 95, 98 e la dichiarazione di avvenuto controllo dell'art. 100;
- dichiarazione, in caso di conflitto di interessi relativo all'aggiudicatario, che attesti la previsione nel PTPCT di idonee misure o che la stazione appaltante ha adottato idonei accorgimenti al fine di neutralizzare la situazione di conflitto.

- Altro (specificare): _____

Data compilazione	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	